



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it - Fax 041/2501043

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia – Mestre

Oggetto: Sua p/c del Comune di Cona. Concessione del servizio di “accertamento e riscossione, anche coattiva, delle imposte e tasse comunali”, per conto del comune di Cona. CIG 6655436F84.

Un operatore economico chiede il seguente chiarimento:

Nel capitolato si dice, nell'art. 3 (valore della concessione) che il valore della gara viene determinato per un totale di 425.000 euro (punto 1) per l'attività di accertamento e per un totale di 160.000 euro (punto 2) per i servizi di riscossione coattiva "dei provvedimenti emessi dal comune e non incassati NON derivanti dall'attività di accertamento di cui al punto 1" (la maiuscola è del sottoscritto); sembrerebbe quindi che siano presenti anche somme da recuperare coattivamente non relative agli atti compresi nel servizio di cui al punto 1;

Nel disciplinare, all'art. 6, busta C tutta la parte sottolineata al punto precedente risulta mancante.

Si chiede quindi di conoscere se nel quadro dell'appalto siano da recuperare coattivamente anche somme non derivanti dall'attività di accertamento oggetto del servizio di cui al punto 1.

Risposta

Per quanto riguarda l'attività oggetto della concessione essa comprende, oltre al servizio di accertamento e riscossione, anche coattiva, a partire dall'anno 2012 di IMU, TASI, TARSU/TARES/TARI, anche un'attività distinta da quella di cui al punto 1, avente come oggetto la riscossione coattiva delle somme derivanti dai provvedimenti emessi DIRETTAMENTE DAL COMUNE e non incassati. Per quanto riguarda in particolare la TARES/TARI, come specificato all'art. 1 del capitolato, rimane in capo al Comune sia l'attività di liquidazione e spedizione degli avvisi di pagamento, sia la successiva attività di sollecito prodromica all'attività di riscossione coattiva.

Sostanzialmente la distinta attività di riscossione coattiva riguarda perciò: a) le somme derivanti da atti di accertamento IMU e TASI non riscossi e divenuti definitivi emessi direttamente dal Comune dopo il 01/01/2015; b) le somme derivanti da atti di accertamento TARES/TARI a decorrere dall'annualità 2013 e seguenti non riscossi e divenuti definitivi.

Mestre, 12.05.2016

IL Dirigente S.U.A.

dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)